

venerdì 23, lunedì 26 ottobre 2009

## IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### PROLOGO ED EPILOGO

Sarà **Valentina Cortese** - grande interprete strehleriana e attrice cinematografica dai telefoni bianchi a Antonioni, da Fellini a Truffaut – la protagonista della cornice della FESTA DEL TEATRO DI MILANO. A lei, infatti, sono affidati gli spettacoli di prologo ed epilogo alla grande kermesse teatrale milanese.

**Si comincia venerdì 23 luglio al Teatro Out Off con *Magnificat***, dal Poema di Alda Merini. Diretta da Fabio Battistini e con l'arpa di Elena Spotti: sola in scena, la Cortese restituirà al pubblico le emozioni della grande poetessa milanese che ha messo in versi il destino sconvolgente della Vergine, madre e pura nello stesso tempo, umana e vicina a Dio. Nel 2001 Alda Merini è stata candidata dal Pen Club Italiano al Premio Nobel per la Poesia. Per il suo libro *Magnificat*, nel 2002 ha ricevuto il premio Dessì. Così lei stessa descrive il suo lavoro: “*Magnificat* è il mio grazie al Signore. E' la poesia di tutte le madri. Sono convinta che ogni bambino viene mandato da Dio ed ogni madre dovrebbe viverlo come un miracolo”. **Lunedì 26**, a chiusura della manifestazione, sempre all'Out Off Valentina Cortese sarà invece impegnata nei versi di *Amore* di Giovanni Testori, che già le dedicò *Erodiade*. Si tratta, in questo caso, di un'antologia di liriche scelte dalla raccolta scritta tra il 1966 e il 1967 - pubblicata da Feltrinelli nel 1968 - in cui Testori racconta il suo interiore percorso d'amore.

Da non perdere un altro grande appuntamento di epilogo **lunedì 26 all'Allianz Teatro**, dove sarà offerta al pubblico della FESTA una replica eccezionale “della più grande produzione italiana di tutti i tempi”, ovvero il Musical di Saverio Marconi con la compagnia della Rancia, *Pinocchio* che, dopo aver trionfato a Seul e toccato importantissime città in tutto il mondo, riparte in Italia in un nuovo tour con nuovi protagonisti. Le musiche sono dei Pooh. Divertimento e grandi emozioni sono assicurati: in uno spettacolo che commuove, sorprende con grandi effetti speciali, musicali e coreografici.

Valentina Cortese debutta a 17 anni nel cinema e interpreta numerosi film. Nel '46, Grassi e Strehler la indicano come l'attrice del momento per la sua interpretazione di *Amarsi male* di Mauriac (regia O. Costa). Nel 1956 vince la Grolla d'oro a Saint Vincent per la sua interpretazione in *Le amiche* di Antonioni, tratto da un racconto di Pavese. Si lega a Giorgio Strehler e al Piccolo in un rapporto privilegiato che sfocia in una serie di interpretazioni di altissimo livello: è la regina Margherita in *Il gioco dei potenti* (trilogia dell'*Enrico VI* di Strehler da Shakespeare), Ilse de *I giganti della montagna* nella memorabile edizione del '66 portata dal Piccolo in tournée in Italia e all'estero, a *Santa Giovanna dei Macelli* di Brecht (1970), la straordinaria *Lulu* di Wedekind diretta da Chéreau (1971) e dal '74 al '77 la zingaresca Rawneskaja de *Il giardino dei ciliegi* di Cechov. Fuori dal Piccolo è l'Anna vivace, leziosa e spettrale di *Old Times* (con A. Asti e U. Orsini, regia Visconti, nel 1973) e la *Maria Stuarda* del dramma omonimo di Schiller diretto da Franco Zeffirelli, (con R. Falk nel ruolo di Elisabetta).

Dei numerosissimi film basterà ricordare *Giulietta degli spiriti* di Fellini, *Fratello sole e sorella Luna* e *Gesù* di Zeffirelli, ed *Effetto notte* di Truffaut per il quale riceve la nomination per l'Oscar.

venerdì 23, sabato 24, lunedì 26 ottobre 2009

#### IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### INCONTRI E PILLOLE DI PENSIERO

Parlare di teatro sembra sempre più importante, tanto più in tempi in cui il vecchio sistema inizia a scricchiolare. Forse proprio un grande passato può dare nuova linfa al futuro. La nuova edizione della FESTA fa di questi momenti di riflessione un po' la sua novità.

In questo senso, segnaliamo subito al **Piccolo Teatro Studio domenica 25** alle 20.30 la **lectio magistralis** di **Carlo Fontana**, con introduzione del direttore del Piccolo **Sergio Escobar**, dedicata a **Paolo Grassi – operatore culturale**. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Paolo Grassi: testimonianze e parole memorabili del fondatore del Piccolo Teatro ritorneranno attuali e utili anche per leggere il futuro. Paolo Grassi è protagonista anche dell'incontro che si tiene **sabato 24** alle 18.00 all'**Eurolab - Piccolo Teatro Strehler** in occasione della presentazione del libro di Franco Scaglia **Caro Paolo – Lettere vere e immaginarie con Paolo Grassi** (edizioni Hoepli). Presentano **Antonio Calbi** direttore del Settore spettacolo del Comune di Milano e **Sergio Escobar**.

Sempre **domenica 25**, al **Castello Sforzesco**, sarà presentato il libro **Mina Mezzadri – Il segreto di un altrove** di **Eleonora Firenze** (collana "Quaderni per la memoria" edizioni Quattroventi di Urbino). Partecipano, oltre all'autrice, **Massimiliano Finazzer Flory**, Assessore alla cultura del Comune di Milano; **Paolo Bosisio**, docente di Storia del teatro, e **Sisto Dalla Palma**, direttore artistico Crt.

**Lunedì 26** ore 18.00 allo **Spazio Oberdan** si rende invece omaggio ad un grande regista e uomo di cinema qual è **Pasquale Squitieri** nell'incontro "**Pasquale contro venti e maree**", con la presenza dello stesso Squitieri, dell'Assessore alla cultura della Provincia di Milano **Umberto Maerna e di Domenico Monetti** curatore del volume **Pasquale Squitieri. Un autore di cinema e non solo** (edizioni Guida). Conduce Maurizio Cabona, critico de *Il Giornale*.

Parole sullo spettacolo dal vivo saranno anche quelle che introdurranno molti degli eventi in programma, in piccole pillole di incontri intitolate **Pensieri liberi per il teatro**. Tra i primi ospiti che hanno già confermato: **Paolo Rossi**, **Franco Loi** (Teatro Officina), **Paolo Calcagno** che al C.I.M.D. parlerà del suo incontro con Pina Bausch, **Patrick Nothomb** console generale del Belgio (spazio Mil), **Francesco Tadini**, **Fernand Garnier** (direttore artistico del JTE – Jeune Theatre Européen: presenta *Il prezzo delle cose che non hanno prezzo* allo Spazio Teatro 89), **Sergio Toppi** grande illustratore (al Teatro Villa per *Sei forte, Marco!*), Roberto Piumini...

Pasquale Squitieri si avvicina al cinema verso la fine degli anni sessanta dirigendo *Io e Dio* (1969), melò dai connotati duri ambientato in un paese di montagna. Dopo alcuni western girati con lo pseudonimo di William Redford, inizia un suo personale percorso di ricerca che lo porta a trattare, spesso con scelte radicali e provocatorie, temi di carattere storico-politico come ne *Il prefetto di ferro* (1977), *Claretta* (1984), *Li chiamarono... briganti!* (1999). Un altro filone percorso dal regista napoletano è quello di soggetti legati a episodi, fatti e problemi dell'Italia contemporanea come la droga in *Atto di dolore* (1991), il razzismo in *Il colore dell'odio* (1989), il terrorismo ne *Gli invisibili* (1988), la mafia ne *Il pentito* (1985), *Camorra* (1972), l'immigrazione in *Razza selvaggia* (1980). Squitieri è anche sceneggiatore dei propri film che realizza, molti dei quali sono interpretati dalla moglie Claudia Cardinale.

sabato 24, domenica 25 ottobre 2009

## IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### ALTRE CULTURE

Per lo stretto rapporto che da sempre lega teatro e attualità, molti sono gli spettacoli che direttamente o indirettamente ci portano al tema dell'immigrazione, delle culture lontane e dei mondi diversi ed emarginati. E la via dello spettacolo è già un riscatto.

È il caso della **Bar boom Band**, composta dai senzatetto e da operatori della stazione centrale e della **Fondazione Exodus** di Don Mazzi, che si esibiranno in un originale concerto allo **Spazio Mil** di Sesto San Giovanni (sabato 24), così come dell'**Orchestra di via Padova** che, con la regia di **Charlie Owens**, si esibirà nello show multimediale *I colori della musica* allo **Spazio No'homa** (domenica). Mentre alla II casa di reclusione del **Carcere di Bollate** i testi di Albert Camus, rivisti dagli attori detenuti, daranno vita allo spettacolo: *Il diritto e il rovescio* (sabato e domenica).

Ed è il caso di un'inedita versione dell'*Opera dei mendicanti* di John Gay – da cui Bertolt Brecht si ispirò per la sua *Opera da tre soldi* – diretta da **Serena Sinigaglia** con gli attori dell'Atir teatro e con una compagnia di attori non professionisti diversamente abili al **Teatro Ringhiera** (24 e 25 ottobre). Lo spettacolo, presentato la scorsa estate all'ex Paolo Pini, è nato da un laboratorio di teatro integrato, rivolto a persone seguite dai servizi sociali. Così *l'Amleto, ovvero l'incontro mancato* del gruppo Olinda Teatro, coprodotto dal festival Armunia, in scena sabato e domenica al **Teatro la Cucina** all'ex ospedale Paolo Pini, Maurizio Lupinelli si avvicina al capolavoro del Bardo con attori disabili e non per restituirci l'assunto "Se l'occhio ha una visione spaventosa, il cuore si arresta e rimane sospeso!" messo a sottotitolo dello spettacolo. Allo **Spazio Scorta Civica Marosa** anche *Tempo Imperfetto* di Garcia Lorca, con la regia di Sonia Gobbi, per tre danzatrici e due attori, dialoga con la disabilità (sabato 24).

Al **Teatro della cooperativa** lo zoom si stringe invece sul problema dell'immigrazione nel testo di **Marco Rovelli e Renato Sarti Servi** (in scena domenica 25): l'idea è quella di narrare storie di un mondo sommerso, un viaggio nell'Italia del lavoro clandestino e della discriminazione che vuole i nuovi arrivati abili alla produzione e non abili alla professione di uomini e cittadini. Al **Teatro Arsenale** è in scena il 24 e il 25 ottobre *Il mio nome è Bohumil* di e con **Jacob Olesen**, autore-attore di origini danesi e svedesi, che dedica il nuovo testo alle culture dell'Est Europa e alle storie di migrazione e difficile integrazione; mentre al **Teatro Officina** si potrà vedere *Traslochi – il perenne migrare di uomini e cose* (sabato e domenica), diretto da **Massimo de Vita**, sempre sul tema della migrazione dei popoli, corpi, culture e quindi oggetti e simboli di vita che attraversano il pianeta dai mondi più poveri a quelli – apparentemente - più ricchi. Anche a **Villa Pallavicini** si parla di altre culture con lo spettacolo *Il baccalà non teme lo straniero*, di **Ciro Menale** (sabato 24). Interamente in lingua spagnola sono gli spettacoli di **Comuna Baires** diretti da **Renzo Casali**: *Memorias de un viejo cerdo* e *Frio y fuego*, quest'ultimo sulle figure femminili dell'opera di Pablo Neruda, mentre alla **Cordata** domenica va in scena *Il giorno prima*, scritto e diretto da **Aram Ghasemy** e ispirato all'opera del poeta e filosofo persiano Ferdousi per un'immersione tra le leggende e le storie della sua cultura; mentre il nuovo spettacolo del **Teatro Libero** *La leggenda di Redentia Tiria*, di **Salvatore Niffoi** e con la regia e l'interpretazione di **Corrado d'Elia**, riporta atmosfere sarde dentro il **cortile del teatro**.

Al **Teatro la Scala della vita** domenica, infine, per rivedere com'era quando gli emigranti eravamo noi, c'è *Marcinelle, emigranti italiani in Belgio* di e con **Stefano Bernini**, sul noto tragico episodio che coinvolse i minatori italiani nel 1956.

sabato 24, domenica 25 ottobre 2009

## IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### ALTRE ARTI

Molti gli spettacoli scelgono la via della commistione di più linguaggi artistici o della sperimentazione più ardita, per meglio aderire alle tematiche del presente.

È, quest'ultimo, il caso della trilogia *Nei dintorni dell'inetitudine - Linea bianca + Panchina* della compagnia romana Biancofango in programma al teatro **Out Off** durante i giorni della FESTA: i tre spettacoli *In punta di piedi - La spallata - Fragile Show*, di e con Francesca Macrì e Andrea Trapani, tracciano il ritratto di tre uomini alle prese con la propria in-attitudine a vivere. Tre spettacoli, tre personaggi, tre maschere spogliate di identità propria e accomunate da un identico soprannome, "Mastino", che in fasi diverse della loro vita, sono costrette in qualche modo a riguardare e affrontare una perdita d'identità generata e alimentata da un confronto con un altro diverso da sé e inevitabilmente percepito come migliore.

Performances e improvvisazioni sono protagoniste al **Di Studio alla Fabbrica del Vapore**: dove la rappresentazione mescola **danza, video dance-moving, video aperitivi, laboratori** condotti da Ariella Vidach, Luna Paese e Elena Molon, con la presenza di molti artisti e coreografi (sabato pomeriggio e sera, domenica pomeriggio).

Al **Crt** sabato 24 la danza di *Meeting point* diventa una performance interdisciplinare di improvvisazione per musica e corpi a cura di Marcella Fanzaga, con annessa installazione video di Andrea Fantasia.

Al **Piccolo Teatro Studio** l'appuntamento è con *Thank you – Grazie! Merci! Obrigado! Gracias!* L'installazione multimediale di Danio Carotenuto che rivisita con nuove tecnologie il teatro di strada.

L'incontenibile Teatro delle Moire, poi, si prodigherà al **Lachesi Lab**, sempre il 24, in *Hollywood boulevard, banchetto performativo* che dalla scena si trasformerà in una vera e propria occasione conviviale, originale e a sorpresa.

Al **Teatro Litta** sarà presentato lo spettacolo *Perché tutti sono famosi e io no. L'importanza di chiamarsi Erostatò* di Tommaso Urselli, con azione pittorica di Marco Capraro, incentrato sul difficile equilibrio tra la paura dell'anonimato e il rispetto di un confronto con il grande mito; mentre sabato all'Università delle tre età **Unitre**, in anteprima milanese, il gruppo Teatro del Contagio allestisce *Al Cina, il viaggio avventuroso di Guerrin Meschino nell'antro della Sibilla*, riscrittura del testo *Guerrino detto il meschino* di Andrea da Barberino, regia di Omero Offede in collaborazione con l'artista visivo Jonhatan Gualtamacchi: uno spettacolo fatto di poesia, narrazione, musica, arti marziali.

Infine, se al **Teatro della contraddizione** i **Mercanti di storie con la piccola orchestra fonomeccanica** presentano sabato e domenica ad un "radio spettacolo" con *Radio ovvero l'adunata dei refrattari*, un connubio di musica dal vivo, jingle pubblicitari, sponsor satirici, televoto e chi più ne ha più ne metta, all'**Anteo spazio cinema**, il testo di Gian Piero Brunetta *Buio in sala* diventa un'antologia di racconti di scena curati da Enzo Valeri con musica dal vivo nello spettacolo *Paradiso Buio* (sabato e domenica).

**sabato 24, domenica 25 ottobre 2009**

#### **IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO**

#### **ALTRI LUOGHI**

La FESTA DEL TEATRO è anche un'occasione per rivisitare in maniera nuova la città, vivendo spazi nuovi e rivivendo spazi noti divenuti inediti palcoscenici. Sono, infatti, ben 99 i palcoscenici della FESTA nella sola città di Milano.

Ecco il **cinema Anteo** che diventa palcoscenico di spettacolo dal vivo per *Verba Volant - Profezie civili di un anticonformista* con Carla Chiarelli e regia di Fabrizio Parenti, dai testi di Parise (sabato e domenica).

Il salone Vittorio della **Camera del lavoro** ospita sabato 24 *Odio e amore – delirio di coppia* di Rocco Ricciardelli e con Giada Barbieri, sulle difficoltà di una coppia giunta a capolinea e che pure non si rassegna alla fine dell'amore. Sempre sabato, a **Casa Morigi**, a Cordusio, sarà allestito lo spettacolo da gustare con tutti i sensi (percorso per 10 spettatori alla volta) *Feritas in fabula, ovvero le Rane di Fedro* di Locanda, spettacolo che fa rivivere in pieno centro di Milano i suoni della natura; mentre domenica al **Castello Sforzesco** sarà presentato il libro di Eleonora Firenze *Mina Mezzadri il segreto di un altrove* incentrato sulla bresciana Mezzadri, prima donna regista in Italia, edizioni Quattroventi di Urbino.

Il centro sociale **Leoncavallo** vedrà le magie della compagnia di Teatro Urbano Corona con *Gaia Mater*, spettacolo di immagini danzate, per voci liriche e macchinerie fantastiche ispirate alla Grande Madre (sabato e domenica).

Un omaggio ai 40 anni dallo sbarco sulla Luna è quello che Pacta Teatri ha pensato con *Sussurri dalla luna – aperitivi astronomici* che si terrà sabato 24 (dalle 18.00 alle 19.30) all'**Osservatorio astronomico di Brera** su progetto di Stefano Sandrelli, Anig Raimondi, Maria Eugenia d'Acquino, Ilaria Arosio: la più antica istituzione di ricerca lombarda diventa scenografia peculiare per ricordare la faticosa impresa del 1969, e inoltre l'anno internazionale dell'astronomia e i 400 anni dell'invenzione del cannocchiale da parte di Galileo Galilei.

Danza e non solo al **Tilt** di via Buschi a Città Studi nello spettacolo *Isolato* (sabato) da un'idea di Enzo Procopio che coinvolge tutto un quartiere nella performance per rompere il silenzio che isola gli individui nella città, mentre sono luoghi immaginari quelli di *Città invisibili* che Sabina Villa riscrive dal capolavoro di Calvino sul palco dell'Isola Casateatro.

Infine luoghi itineranti sono quelli dello spettacolo *L'ombra che mi fa il verso* che con il gruppo di Scighera Teatro e le bande del quartiere, animerà sabato pomeriggio **le vie del quartiere Bovisa**.

Durante i giorni della Festa sarà inoltre possibile visitare il Museo del Teatro alla Scala (domenica 25) e il Teatro Romano in Via San Vittore (sabato 24), le visite sono a cura del Touring Club Italiano, la prenotazione è obbligatoria.

sabato 24 e domenica 25 ottobre 2009

## IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### PADRI E FIGLI, MADRI, DONNE... AMORI

Lo scontro tra padri e figli e il sangue versato per amore sono alcuni dei temi eterni del teatro. A cominciare dalla tragedia familiare per antonomasia che è *Edipo re* di Sofocle, alla festa presente al **Pim Off** sabato e domenica nella versione attualizzata di Animanera *Oedipus Family*, che dalla vicenda tragica trae un paradigma eterno dell'infelicità umana, un viaggio attraverso i meandri dei legami familiari e di relazioni consanguinee.

La famiglia come luogo della tragedia, per amore e potere, è anche il tema dell'*Amleto* shakespeariano che, negli indugi del principe di Danimarca per la vendetta del padre ucciso, crea anche il primo eroe moderno, quindi dà luce ad una evoluzione e separazione tra padri e figli: temi che verranno rivissuti in modo diverso nelle due versioni del capolavoro presenti alla FESTA: *l'Amleto – la trappola per topi* in scena sabato 24 al **Teatro Franco Parenti** con la regia di Vittorio Vaccaro, che sceglie un approccio filologico, e nell'*Amleto, ovvero l'incontro mancato* del gruppo Olinda Teatro, coprodotto dal festival Armunia, in scena sabato e domenica al Teatro la Cucina all'ex ospedale Paolo Pini con attori disabili e non. Il tema arriva fino ai nostri giorni. Così è nel **Vespro della Beata Vergine – work in progress**, testo di Antonio Tarantino in prima nazionale nella versione di Extramondo: Michela di Blasi alla regia, con Andrea Facciocchi e la partecipazione eccezionale dello stesso drammaturgo piemontese, in programma sabato pomeriggio al Teatro dell'Elfo. Si racconta la tragedia di un padre che è venuto a riprendersi il corpo del figlio morto suicida nelle acque dell'Idroscalo, da lui accompagnato nel trapasso in una intima quanto mai telefonata notturna. Una storia di madri e figli, poi, quella di *Creaturamia...* lo spettacolo liberamente tratto dal testo dell'autore triestino Pino Roveredo: la storia d'amore di una madre che parla al figlio assente, in scena sabato al **Centro Sociale Barrios** con la regia di Marianna Esposito. Tutta al femminile la commedia di Cristina Comencini *Due partite* - diretta da Carla Mantegna, con Elena Brasi, Cristina Gambino, Sonia Muollo, Caterina Muttoni domenica al Teatro Silvestrianum - ambientata negli anni '70, al tavolo da gioco, dove 4 donne si ritrovano e nell'occasione si raccontano... Mentre allo **Spazio Pim** Barbara Toma allestisce una performance itinerante di teatro-danza sotto il titolo di *Plurale femminile*: uno studio sulla femminilità, composto da un serie di brevi "soli" di danzatrici, ognuna a rappresentare un diverso personaggio della letteratura, della cronaca, della storia e un lato diverso della psicologia umana (sabato 24).

Donne anche allo **Spazio Tadini**, dove sabato e domenica va in scena, il nuovo spettacolo scritto e diretto da Manuela Tadini *Dottore, c'ho la vagina pectoris!*, atto comico divertente che narra la vicenda di tre donne, tre epoche, tre metodi di approccio dell'intimità in una telefonata difficile con il proprio ginecologo. Al **Teatro Carcano** sabato 24 Gianna Coletti e Giovanna Rossi, accompagnate al pianoforte da Vicky Schaetzingler e dirette da Ossilettinger, sono le protagoniste di *Donne, donnine, donnaccie... passeggiata in parole e musica sull'antico mestiere* di Gianni Gori da un'idea scenica di Isabella Nardelli, in cui si porta in scena, con un pizzico di follia, storie di donne che hanno scelto la professione più antica del mondo.

Infine, mentre in *A cirimonia* di Rosario Palazzolo, al **Teatro della contraddizione** è protagonista la solitudine; al salone Vittorio della **Camera del lavoro** si parla di amore agli sgoccioli: sabato 24 *Odio e amore – delirio di coppia* di Rocco Ricciardelli e con Giada Barbieri, si sofferma, infatti, sulle difficoltà di una coppia giunta a capolinea e che pure non si rassegna alla fine dell'amore; e a Monza a **Binario 7** Corrado Accordino porta in scena *Cent'anni d'amore ...e altri demoni*.

**sabato 24 e domenica 25 ottobre 2009**

## **IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO**

### **TEATRO PER PICCOLI SPETTATORI**

A far FESTA dal 24 al 25 ottobre saranno anche le famiglie e gli spettatori più piccoli. Molte, infatti, le offerte di spettacolo per i bambini, invitati insieme a mamma e papà, alla prima nazionale de *I misteri di Londra* di Guido Ceronetti (Teatro Verdi, 24 – 25 ottobre) che fa riapparire in questo testo le sue marionette dopo 40 anni dalla prima rappresentazione del testo; anche la classica, ma sempre di grande impatto, *Cenerentola* dei Colla (Atelier Colla, 24 ottobre) aspetta grandi e piccini. Allo Strehler con *La vera storia di Pinocchio*, messa in musica da Fiorenzo Carpi (25 ottobre, 8 anni) si saprà finalmente che fine ha fatto il burattino diventato bambino. Per lo stesso pubblico *La Principessa senza Pelle, una storia in molte storie* di Lorenzo Piccolo (Fondazione A. Pomodoro, 24 ottobre, 6 – 12 anni) e *Una scala verso il cielo* di Francesca Paganini, Tiziana Confalonieri e Maurizio Pini (Teatro Franco Parenti, 24 – 25 ottobre, 6 – 12 anni).

Roberto Piumini introdurrà invece *La casetta dello scoiattolo Gillo – Il Frigorifero* di Luca Ciancia e Michela Costa (Teatro TNT, 25 ottobre, 18 mesi – 4 anni) in cui un tenero scoiattolo condurrà i bambini alla scoperta della sua nuova casetta.

Lavarsi con l'erba? Si può e se è una speciale erba lavandaia toglie pure la paura! Provare per credere al Al Teatro del Buratto *La lavapaura* di Mario Bianchi e Renata Coluccini (24 – 25 ottobre, 6 – 10 anni); stessa location per *Storie dentro l'orto* di Silvio Oggioni (24 – 25 ottobre): ovvero come “tornare ai ritmi della natura...”; cui si accompagna *L'officina dei bambini*, laboratorio dedicato (su prenotazione). Magici, bizzarri e surreali sono i luoghi nei quali Andrea Viganò fa muovere clown volanti in *Flying clowns – Paggiacci Volanti* (Teatro Nuovo, 25 ottobre) ed infine “insoliti” fantasmini timorosi, in uno spettacolo per marionette e attori, aspettano grandi e piccini al Teatro della Quattordicesima con *Pluft, piccolo fantasma*, regia di Gianni e Cosetta Colla (24 – 25 ottobre).

Infine, presso la Società Umanitaria, segnaliamo tre occasioni diverse per tipologia e pubblico: *Formazione permanente degli adulti con funzione educativa*, laboratorio formativo per adulti a cura di Teatro Laboratorio Mangiafuoco (23 ottobre); uno spettacolo – laboratorio per bambini, *Insù* di e con Paola Bassani e Laura Valli (25 ottobre, 12 mesi – 3 anni) ed infine *Il circo degli animali* regia, interpretazione e musiche dal vivo di Massimo Vitali, novità per la Festa del Teatro 2009.

sabato 24 e domenica 25 ottobre 2009

## IV FESTA DEL TEATRO DI MILANO

### FESTA DEL TEATRO - DANZA

Per la IV edizione della FESTA DEL TEATRO DI MILANO due giorni anche all'insegna della danza e del teatro-danza. Da non perdere al **PiM Spazio Scenico, *Plurale al femminile***, serie di spettacoli con open-class guidati, tra gli altri, da Barbara Toma (24 – 25 ottobre); stessa location per ***Spiritual Style – un dramma esteriore*** di Gianluca De Col (25 ottobre) specchio dei tempi e di ciò che l'attuale società definisce “giusto” in termini di beni da possedere; al PiM troviamo ancora ***Zona Franca – performance collettiva di scrittura contemporanea*** con la stessa Toma (25 ottobre). Tra danza ed improvvisazione si colloca la conferenza-spettacolo ***Occupare il tempo*** con Roberto Castello e Alessandro Certini, al **Teatro dell'Elfo** (25 ottobre). Riflessioni contemporanee anche per ***Addiction*** di Annamaria Ajmone, Marcello Gori e Ilaria Tanini (**Crt Teatro dell'Arte** (2-25 ottobre): il tema è quello delle dipendenze, poiché “la nostra società è senza dubbio la più grande produttrice di dipendenze della storia”. Assolutamente innovativo ed eclettico ***Meeting Point 7*** (**Crt Teatro dell'Arte**, 24 ottobre) a cura di Marcella Fanzaga: si tratta di una performance interdisciplinare di improvvisazione per musica, danza e dintorni, che si avvarrà di un supporto audiovisivo, un'installazione video, e presenterà un documento realizzato dal giovane regista Andrea Fantasia, sull'avventura del Meeting Point e sull'incontro con Eutopie Theatra e la fisica dei quanti.

A far partecipare attivamente il pubblico ci pensa la Fabbrica del Vapore DiDstudio con ***Making mov / Fare movimento*** (24 ottobre, su prenotazione) nel quale si realizzerà una performance in tempo reale con il pubblico in sala. Per chi preferisce solo osservare, converrà scegliere ***Nervi scoperti – performance e improvvisazioni*** della compagnia Fattoria Vittadini (Fabbrica del Vapore DiDstudio, 24 ottobre). Al Leoncavallo (24 ottobre) ***Gaia Mater*** di e regia di Roberto Corona, spettacolo di immagini danzate per voci liriche, macchinerie fantastiche, ispirate alla Grande Madre.

Per gli appassionati del teatro-danza, domenica 25 ottobre lo **Studio28** offre ***Bestiario*** regia di e con Mali Weil; e ***Prove libere di regime*** regia e coreografie della Compagnia WaitressLab, che sveleranno il fascino delle dittature. Ancora inerente al teatro-danza sono i due spettacoli presentati da Teatro Cinque (24-25 ottobre): ***In-control/canto***, regia di Irina Galli, rappresentazione ispirata alla vita di Nazim Hikmet, all'incanto delle sue poesie; e ***Fabre mots***, coreografie e regia ancora di Irina Galli, omaggio alla scrittura fisica di Jan Fabre. Annesso alla categoria della danza contemporanea è lo spettacolo ***The Superman's room party***, ciò che resta di un supereroe, regia di e con Davide Manico (Studio28, 25 ottobre); il **C.I.M.D.** propone invece due particolari spettacoli: uno sull'equilibrio della coppia, dal titolo ***X + Y = Under Construction*** di Francesca Sproccati; e l'altro ***←NET.13FF →Pass-World*** (di e con Franca Ferrari) sulle emozioni ed i ricordi che ogni esperienza fisica o mentale che sia provoca (entrambi il 24 ottobre, al C.I.M.D. replica domenica). A seguire, nella stessa giornata, ***La farina del diavolo: incontro con Pina Bausch*** di Paolo Calcagno: incontro su Pina Bausch, la grande coreografa-danzatrice scomparsa la scorsa estate, con proiezione video. ***Il lago dei cigni*** (Teatro Rosetum, 24 ottobre) è uno spettacolo che riprende la trama del racconto originale del balletto di repertorio, intersecando diverse tecniche teatrali come la danza, la recitazione e la musica originale di Tchaikovski, per la regia e coreografia di Sabrina Maraschin.

Alla ricerca di una nuova identità è la donna che si racconta nella performance di ***La confusione della Crislide*** di e con Ilaria Patamia (Studio28, 24 ottobre). Infine, di particolare suggestione e responsabilità sociale, la performance-evento ***Isolato*** di Enzo Procopio (TILT, 24 ottobre) la cui missione è quella di far avvicinare e conoscere gli inquilini di alcuni palazzi residenziali di Città Studi. In che modo? I performer, dal cortile, dai tetti degli edifici più vicini a quello scelto, dialogheranno con i vicini che si affacciano ai balconi!